

Il Compost di GAIA, frutto del lavoro di recupero dei rifiuti organici all'impianto di compostaggio di Lesche Carbonera a San Damiano d'Asti, ha ottenuto un importantissimo riconoscimento: il marchio di qualità del CIC (Consorzio Italiano Compostatori).



Cod. licenza 010010105

Su più di 200 impianti di compostaggio in Italia, solo in 12 possono fregiarsi di questo certificato di qualità rilasciato in seguito

a rigorose analisi e studi compiuti dai più importanti tecnici ed esperti di compost in Europa.

Ormai da mesi vengono costantemente fatti prelievi a campione, senza preavviso e senza limitazione di movimento da parte degli ispettori. Gli ottimi valori riscontrati sono un risultato estremamente significativo dato che riconosce al compost di GAIA qualità chimico-fisiche ampiamente superiori rispetto ai minimi di legge. Il disciplinare che secondo il CIC identifica il compost di qualità, infatti, richiede che la presenza di residui di metalli pesanti sia di molto inferiore a quella ritenuta sufficiente dalla legge per ritenere il compost un ottimo ammendante. Anche le altre caratteristiche sono particolarmente virtuose e permettono ai terreni di avere una resa migliore.

Il limite del compost prodotto da GAIA è oggi la commercializzazione (occorre andarlo a prendere in impianto con un mezzo adatto), oltre ai problemi legati in generale alla distribuzione nelle colture (occorre attrezzarsi per poter spargere l'ammendante in campo o nei vigneti adattando mac-



Spandicompost (prova effettuata ad Asti il 14 marzo 2003)

chine nate per concimi diversi) e alla diffidenza dell'opinione pubblica.

In questi anni su quest'ultimo problema si è lavorato molto e il marchio di qualità può abbattere le ultime perplessità. In parte la diffidenza è già stata vinta, infatti chi fino ad oggi ha utilizzato professionalmente il compost è stato soddisfatto dei risultati. Il costo è contenuto ma l'intenzione di GAIA è di poterlo vendere a prezzi commerciali che rispecchino il valore e l'efficacia di questo ammendante naturale che oltre a nutrire il terreno lo migliora a livello strutturale (rende soffici i terreni normalmente minacciati dalla progressiva "desertificazione" che tende a indurire eccessivamente la crosta diminuendone la traspirabilità). A livello nazionale è in corso un dibattito molto interessante sull'utilizzo del compost addirittura in agricoltura biologica. Oggi non tutti i disciplinari lo accettano, ma

c'è un numero sempre maggiore di tecnici che riconoscono nel compost di qualità la possibilità di "concimare" con un prodotto totalmente privo di elementi chimici e derivante esclusivamente da materia organica.

SOMMARIO

Il compost di GAIA ha ottenuto il marchio di qualità. Successi e prospettive.

Le "News" tra innovazione e continuità

IMPIANTI APERTI il 12-13-14 Maggio in occasione della giornata dei servizi pubblici locali Confservizi

Le "News" tra innovazione e continuità

Con la trasformazione del CSRA cambia veste anche il foglio informativo distribuito ai Comuni soci. La nuova società di capitali a totale partecipazione pubblica che gestisce gli impianti del sistema integrato per i rifiuti della provincia di Asti, come tutti ormai sanno, si chiama G.A.I.A. S.p.A. Abbiamo cercato un acronimo facile da ricordare e che richiami l'ambiente (Gaia era il nome greco della dea Terra, dispensatrice dei frutti, delle piante e degli animali necessari alla vita e al sostentamento), per rimarcare la filosofia con cui sono state progettate, realizzate e oggi gestite le strutture che trattano, recuperano e smaltiscono i rifiuti urbani. Nel nome vengono richiamati tutti gli elementi cruciali dell'azione di GAIA: **Gestione** (degli impianti e dei rifiuti) **Ambientale** (la *mission* di GAIA è la tutela dell'ambiente) **Integrata** (è un sistema complesso e articolato di impianti, attività e sinergie) **dell'Astigiano** (un evidente richiamo al territorio da custodire).

Anche il logo è invariato, segno della continuità pressoché integrale con il CSRA (la quasi totalità della struttura del vecchio consorzio, con il suo bagaglio di esperienza, capacità realizzativa e gestionale, è passata in GAIA SpA) e dell'intenzione di ottimizzare i costi limitando le novità allo

stretto necessario. Rimangono pertanto la foglia, i colori (verde e blu) che ancora una volta richiamano l'ambiente e le quattro lettere essenziali per identificare l'azienda. Infine un nuovo sottotitolo viene spesso utilizzato per meglio specificare l'attività principale di GAIA: **trattamento, recupero e smaltimento rifiuti**. Tra continuità

e novità l'azienda avrà il compito di realizzare le strategie indicate dal CBRA dell'Astigiano, ente con compiti dalla scissione del CSRA voluta da fedeli al servizio per i cittadini. Ad oggi ha creato occupazione e il recupero dei rifiuti, offrire sempre più servizi mantenendo i costi e ottimizzazione



(il nuovo Consorzio di Bacino per i Rifiuti di indirizzo e governo nato anch'esso dalla L.R. 24 del 24/10/03) rimanendone nel rispetto massimo dell'ambientazione (75 persone lavorano in fabbrica) e contenuto i costi per lo smaltimento per il domani GAIA spera di poter offrire una politica di contenimento delle risorse investite.

Trattamento, recupero e smaltimento rifiuti

IMPIANTI APERTI 2005 e la giornata dei servizi pubblici locali Confservizi

Tradizione consolidata nel programma di sensibilizzazione ambientale del CSRA prima e di GAIA S.p.A.



adesso, giunge a maggio la Giornata dei Servizi Pubblici Locali. Quest'anno i giorni dedicati ad Impianti Aperti sono giovedì 12, venerdì 13 e sabato 14 maggio.

L'Ufficio Comunicazione ed Educazione Ambientale organizza un servizio navetta che parte da piazza Alfieri -lato Palazzo della Provincia- e si dirige verso cinque impianti: Compostaggio a San Damiano, Valorizzazione e Pretrattamento a Valterza (Quarto d'Asti), Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro e l'Ecostazione di Castello di Annone. Questo servizio

è dedicato alle scuole e a tutti i cittadini che vogliono conoscere meglio le problematiche relative alla gestione dei rifiuti: si parte dall'importanza della raccolta differenziata ben fatta e si segue il percorso dei materiali diversificati. L'autonomia raggiunta dalla Provincia di Asti permette di fare un discorso completo sulla gestione integrata dei rifiuti, con giusta soddisfazione per i risultati raggiunti.

Finora sono state le scuole che maggiormente hanno approfittato dell'occasione per visitare e approfondire il discorso sull'educazione ambientale, scegliendo gli impianti in sintonia con l'interesse o l'indirizzo delle classi coinvolte. Significativo diventa il servizio di visite guidate che permette di entrare veramente nel vivo della lavorazione dei rifiuti.

Si tratta di un'attività che seppur concentrata nel mese di maggio, prosegue tutto l'anno: è sufficiente prenotare all'Ufficio Comunicazione ed Educazione Ambientale di GAIA (tel. 0141.35.54.08) oppure farne richiesta scritta tramite fax al numero 0141.35.38.49.

Sabato 14 GAIA distribuirà i sacchetti di compost presso lo stand informativo sotto il palazzo della Provincia.

Venerdì 20 maggio convegno di tutte le associate Confservizi della provincia di Asti (ASP, GAIA, ATC, Consorzio Valtiglione, Consorzio Della Piana) alle 16.00, c/o il salone della Camera di Commercio, dal titolo "Una politica di servizio ai territori ed alle imprese"